



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

5 DIC. 1978

72798

*V. 15, solo se
membro della sezione
deputati di provincia
5/12/78
Lionello*

Domanda di revisione

Il sottoscritto PAOLO BELLONI residente a Salsomaggiore (PR)
Via Massimo D'Azeglio 17 legale rappresentante della Ditta BELMA CINEMATOGRAFICA S.r.l.

Tel. 874373 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
la revisione della pellicola dal titolo: "IL COMMISSARIO DI FERRO" (ex "Una Domenica").

di nazionalità: Italiana produzione: BELMA CINEMATOGRAFICA S.r.l.
dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2300 Accertata metri 2246 *Cantello*

Roma, li 5 DIC. 1978 p. Amministratore Unico
Paolo Belloni

NAZIONALE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: **Stelvio MASSI**

Interpreti: **Maurizio MERLI, Janet AGREN, Ettore MANNI, Chris Avram.**

Il Poliziotto di Ferro è il soprannome che danno al Commissario Mariani sia negli ambienti della polizia che in quelli della mala romana. Una domenica d'estate un giovane di nome Sergio va a cercarlo al commissariato ma non lo trova perchè Mariani, pur essendo di turno, è uscito per recarsi a trovare il figlio e la moglie dal quale vive separato. Il giovane intende far fuori il Commissario ritenendolo responsabile del suicidio del padre avvenuto in una prigione e per raggiungere il suo scopo in attesa del ritorno di Mariani, sequestra nell'ufficio di quest'ultimo tenendoli a bada con la pistola il Maresciallo Monti ed altri 3 poliziotti. Nel frattempo Mariani chiamato da altri impegni ha lasciato l'abitazione della moglie dandole però appuntamento nel suo ufficio per recarsi poi insieme a colazione. Il suo ritardo però fa sì che la moglie con il bambino lo precedano negli uffici del Commissariato dando così modo al giovane delinquente di rapire il bambino. Al suo arrivo il Commissario Mariani nulla può fare se non attendere che il rapitore si faccia vivo ma anche quando ciò avviene, a causa del tenore sibillino della telefonata di Sergio egli non riesce a comprendere nè l'ora nè l'appuntamento che il giovane gli ha dato. Finalmente dopo ore di angoscia l'intuizione! Il Commissario si ricorda di aver arrestato due anni prima il padre di quel ragazzo in un casello ferroviario, dove si era nascosto, verso le 10 di sera. Si reca lì da solo. Vi trova Sergio e dopo una sparatoria riesce a ferirlo e a liberare il figlio.

Espresso verbale n. 57
Il giorno 6 dicembre 1978 si riunisce la VI Sessione
della Commissione di Revisione Cinematografica per visionare
il film "Il commercio di ferro"



Visto per Copia Conforme

Roma, *Ventuno*

Le Commissioni, visionato il film sulla rete internet, che ne
illustra il tema e chiede che un eventuale divieto non superi
il limite dei 14 anni, a maggioranza espone parere favorevole
alle concessione del n. di proiezione in pubblico con divieto
per i minori degli anni 18 (diciotto), per l'atmosfera violenta del film
con rappresentazione cruda di delitti efferati commessi anche
all'interno di un commercio

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 545

dell'Ufficio ROMA intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della
tassa di L. 101050

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Il commercio di ferro

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Vieta ai minori di anni 18

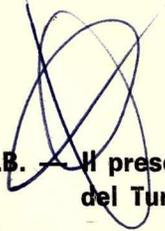
Al fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione~~

Roma, li 7 DIC. 1978

IL MINISTRO

[Signature]



N.B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



Roma, 22 DIC. 1978 19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- BELMA CINEMATOGRAFICA Srl.
via Massimo D'Azeglio, 17

= ROMA =

V[^] Revisione
cinematografica

Divisione

Prot. N.°

Allegati 575/72798

Risp. a

OGGETTO Film "IL COMMISSARIO DI FERRO".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 5/12/1978 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21 aprile 1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione di primo grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6 - terzo comma - della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 7/12/1978 è stato concesso al film

"IL COMMISSARIO DI FERRO"

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni 18.

Si trascrive qui di seguito il citato parere :

""La Commissione, visionato il film - sentita la parte interessata che ne illustra il tema e chiede che un eventuale divieto non superi il limite dei 14 anni, a maggioranza esprime parere favorevole alla concessione del nulla osta di proiezione in pubblico con divieto per i minori degli anni 18 per l'atmosfera violenta del film con rappresentazione cruda di delitti efferati commessi anche all'interno di un commissariato"".

p. IL MINISTRO

F.to SGARLATA



Onorevole

MINISTERO DEL TURISMO E
DELLO SPETTACOLO

Divisione Revisione Cinematografica

Via della ferratella

R O M A

Il sottoscritto Dott. PAOLO BELLONI, nella qualità di Amministratore Unico della "BELMA CINEMATOGRAFICA S.r.l." con sede in Roma, Via Vasari n° 4, produttrice del film di nazionalità italiana dal titolo "IL COMMISSARIO DI FERRO" diretto dal regista Stelvio MASSI

in relazione

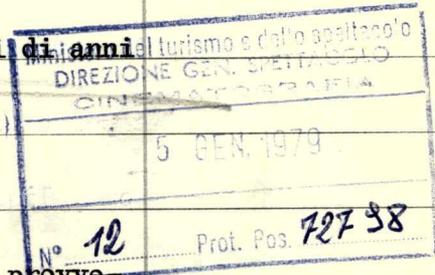
al provvedimento di codesto onorevole Ministero, comunicato con lettera in data 22.12.78, emesso in conformità del parere vincolante della Commissione di revisione in I^a istanza, con il quale è stato concesso il Nulla Osta di programmazione in pubblico con la limitazione del "Vietato ai minori di anni 18 (diciotto):

dichiara

di voler proporre formale appello avverso l'indicato provvedimento al fine di conseguire o l'integrale eliminazione del divieto o, quanto meno, la riduzione del divieto ai soli minori di anni 14.

A questo scopo chiede che il film venga visionato dalle Commissioni di revisione di II° grado.

AVVERTITO IL SIGNOR il giorno 13-3-79
BELLONI



Il sottoscritto peraltro chiede di essere convocato con il preavviso di legge e essere ascoltato di persona dalle Commissioni di revisione di II° grado ed allo scopo indica il proprio recapito telefonico nei n° 3966059 oppure 3278990.

A sostegno dell'appello proposto formula i seguenti

m o t i v i :

- il parere della Commissione di I° grado, che ha dato origine al provvedimento impugnato fa riferimento ad una asserita violenza che scongiurerebbe la visione ai minori di anni 18.

In effetti il film non presenta alcuna scena di cruda violenza ma si limita, in un contesto di avventura, a rappresentare alcune scene di azioni sul tipo di quelle che possono essere normalmente recepite anche in televisione.

Il film peraltro ha anche un contesto morale il che agevola la possibilità di rappresentazione dello stesso anche ai minori, o quanto meno alle persone di età superiore ai 14 anni.

Il sottoscritto confida nell'accoglimento del presente appello e porge ossequiosi saluti.

Roma, lì 4 gennaio 1979

BELMA CINEMATOGRAFICA S.r.l.
L'Amministratore Unico

La Commissione di appello (Commissioni III e
IV) rinviata al 1° [sesso] in data
22-3-79, sentendo l'impugnazione della
padronanza, a farsi in forma del primo
esposto della Commissione di 1° grado (Commissione
II) espone per un popolo che vive
in libertà col diritto su i diritti di cui
14 fonti di per contenere scene di
violenza Toti da rinviare indietro alla
visione dei detti minori

F.to Lu. III Checchi
Lucchi
Lucchini
Turchese
Bubola
Lu. IV Palermo
Chichi
Bainoni
Bianchi

Per copia conforme
Il prefetto

VISTA la legge 21 aprile 1962, n. 161;
VISTA la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 535
dell'Ufficio Roma intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
della tassa di L. 104080
SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica
di II grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

IL COMMISSARIO DI FERRO

- ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:
- 1.) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri o le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine o la autorizzazione del Ministero.
 - 2.)



VIIETATO AI MINORI DI ANNI 14
31 MAR. 1979

IL MINISTRO

[Signature]



Roma 31 MAR. 1979 19

Ministero del turismo e dello spettacolo
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

BELMA CINEMATOGRAFICA Srl.
via Vasari, 4

V° Revisione
Divisione cinematografica

= ROMA =

Prot. N.°
Allegati
Resp. a

OGGETTO Film "IL COMMISSARIO DI FERRO"

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 5/1/1979 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21/4/1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di 2° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6 - terzo comma della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 31 MAR. 1979 è stato concesso il nulla osta alla rappresentazione in pubblico del film

"IL COMMISSARIO DI FERRO"

con il divieto di visione per i minori degli anni 14.

Si trascrive qui di seguito il citato parere.

"La Commissione di appello, sentito il rappresentante della produzione, a parziale riforma del parere espresso dalla Commissione di 1° grado, esprime parere favorevole alla visione in pubblico col divieto per i minori di anni 14 poiché il film contiene scene di violenza tali da risultare inadatto alla visione dei detti minori".

p. IL MINISTRO

Dr. ARIOSTO



Spett.le

MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLO - ROMA

La società Belma Cinematografica, in persona del suo legale rappresentante dott. Paolo Belloni chiede a codesto Spett.le Ministero il rilascio di n° 15 visti censura del film:

"IL COMMISSARIO DI FERRO".

Roma lì 28/3/79

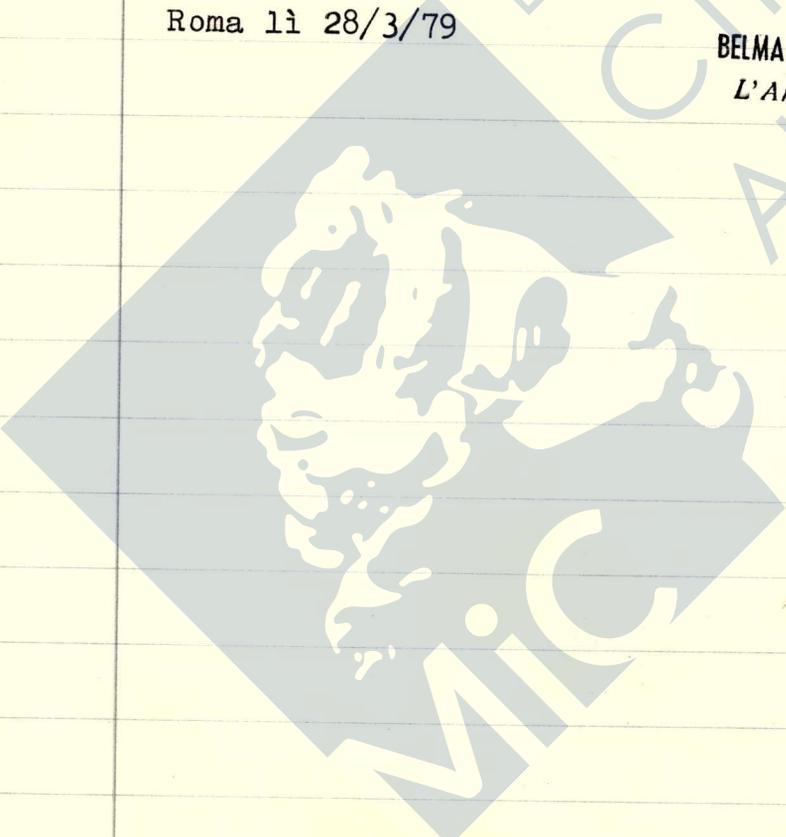
BELMA CINEMATOGRAFICA S.r.l.
L'Amministratore Unico

727987
31 MAR 1979

19 Visti

31 MAR 1979

[Signature]



N.

72798



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO : "IL COMMISSARIO DI FERRO"

Metraggio dichiarato 2300
2246

Metraggio accertato

Marca: BELMA CINEMATOGRAFICA S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia : Stelvio Massi

Interpreti : Maurizio Merli, Janet Agren, Ettore Manni, Chris Avram.

Il "Poliziotto di Ferro" è il soprannome che danno al Commissario Mariani sia negli ambienti della polizia che in quelli della mala romana. Una domenica d'estate un giovane di nome Sergio va a cercarlo al commissariato ma non lo trova perchè Mariani, pur essendo di turno, è uscito per recarsi a trovare il figlio e la moglie dal quale egli vive separato. Il giovane intende far fuori il Commissario ritenendolo responsabile del suicidio del padre avvenuto in una prigione e per raggiungere il suo scopo in attesa del ritorno di Mariani, sequestra nell'ufficio di quest'ultimo tenendoli a bada con la pistola, il Maresciallo Monti ed altri tre poliziotti. Nel frattempo Mariani chiamato da altri impegni ha lasciato l'abitazione della moglie dandole appuntamento nel suo ufficio per recarsi poi insieme a colazione. Il suo ritardo però fa sì che la moglie con il bambino lo precedano negli uffici del Commissariato dando così modo al giovane delinquente di rapire il bambino. Al suo arrivo il Commissario Mariani nulla può fare se non attendere che il rapinatore si faccia vivo ma quando ciò avviene, a causa del tenore sibillino della telefonata di Sergio egli non riesce a comprendere né l'ora né l'appuntamento che il giovane gli ha dato. Finalmente dopo ore di angoscia l'intuizione! Il Commissario si ricorda di aver arrestato due anni prima il padre di quel ragazzo in un casello ferroviario; dove si era nascosto, verso le dieci di sera. Si reca da solo. Vi trova Sergio e dopo una sparatoria riesce a ferirlo e a liberare il figlio.

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 7 DIC. 1978 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Su conforme parere della Commissione di revisione cinematografica di II° grado, con decreto Ministeriale del 31 MAR. 1979.. il divieto di visione per i minori di anni 18 è stato modificato nel divieto di visione per i minori degli anni 14

Roma,

31 MAR 1979



direttore
Cinematografia e Teatro
dott.ssa

IL MINISTRO

F. lo SGARLATA

=====

1^ RAGAZZA Aspetta, t'aiuto
 1° RAGAZZO Grazie!
 1^ RAGAZZA Facciamo un giretto e poi mi porti a casa... Però non facciamo tardi.
 1° RAGAZZO Agli ordini!
 1° BANDITO Stanno arrivando! Andiamo! (afferrando il ragazzo) Vieni fuori tu, svelto!
 1° RAGAZZO Ma che volete...?... Io, non...
 1^ RAGAZZA (Continua a urlare e dibattersi)
 1° BANDITO (salendo in auto) Via, via! Svelto!
 PADRE Avete bloccato i miei conti in banca... mi avete messo il telefono sotto controllo... che volete da me?
 MARIANI Che collabori di pim con la giustizia!
 PADRE Se mia figlia non é ancora libera lo devo al vostro intervento!
 MARIANI Lei preferisce collaborare con quelli che la ricattano piuttosto con noi?
 PADRE Hanno dato un prezzo a mia figlia e pago!
 MARIANI Sa cos'è questo, ingegnere?... Concorso in reato!
 PADRE E cosa dovrei fare...Aspettare?
 MARIANI Va bene, faccia pure come vuole...! Ma l'avverto! Lo farà a suo rischio e pericolo!
 PADRE Io voglio mia figlia... e farò a modo mio!
 AVVOCATO La toilette per favore.
 BARISTA E' laggiù!
 AVVOCARO Grazie!
 GANCIO Ci siamo!
 MARIANI Fermo!... Fermo o sparo!
 GANCIO Scappa!
 INGRAVALLO Fermo!
 GANCIO (nel lavamacchine - urla)
 1° BANDITO Eccoli!
 MARIANI (mettendo le manette a Gancio) E non fare stronzate!
 1° BANDITO Tutto bene?... (reazione colpo)
 3° BANDITO (spingendo la ragazza) Dentro! Va dentro!
 1^ RAGAZZA (urla fc quando Mariani apre la porta)
 MARIANI (di spalle) Calma Buona! Sono della Polizia!... Calmati, é tutto finito!... Vieni!
 MAROCCHINO (uscendo - alla ragazza) In macchina! Monta in macchina!
 RITA E gli altri li lasci a terra/
 MAROCHINO Chi se ne frega!
 INGRAVALLO (evitando l'auto) Porca!...
 MARIANI Accidenti a te!
 INGRAVALLO E beh m'è scappato
 MARIANI Sì! Ma quello era il Marocchino...e ci é scappato
 INGRAVALLO Prende tutta la banda... libera la ragazza... recupera il bottino... e non é contento/.. Ma che cazzo vorrà.

FINE PRIMO RULLO

=====